



VERBALE DELL'ASSEMBLEA SIDRA

VICENZA, 12 SETTEMBRE 2008

La riunione dell'Assemblea SIDRA - che ha luogo nell'Aula Magna del Dipartimento di Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali dell'Università di Padova, sede di Vicenza – ha inizio alle ore 15.15. Sono presenti i soci:

Adacher Ludovica		
Aicardi Michele		
Alessandri Angelo	x	
Alonge Francesco	x	
Altafini Claudio	x	
Amato Francesco	x	
Ambrosino Giuseppe		
Antonelli Gianluca		
Arena Paolo	x	
Ariola Marco		
Astolfi Alessandro		
Avizzano Carlo Alberto	x	
Baglietto Marco	x	
Balestrino Aldo		
Bartolini Giorgio		
Bascetta Luca	x	
Basile Francesco		
Basso Michele		
Battilotti Stefano		
Battistelli Giorgio		
Bauso Dario		
Beghelli Sergio		
Beghi Alessandro	x	
Belforte Gustavo	x	
Bemporad Alberto	x	
Bertoni Gianni		
Bianchini Gianni	x	
Bicchi Antonio	x	
Bisiacco Mauro		
Bittanti Sergio	x	
Blanchini Franco		
Boccardo Mauro	x	
Bolzern Paolo	x	
Bona Basilio		
Bonfè Marcello		
Bonivento Claudio	x	
Borrelli Francesco		
Bruni Carlo		
Bucolo Maide Angela		
Caccavale Fabrizio	x	
Caiti Andrea		
Calafiore Giuseppe	x	
Campi Marco	x	
Canale Massimo	x	
Cannata Giorgio		
Canuto Enrico	x	
Caponetto Riccardo		
Caravani Paolo		
Carnevale Claudio	x	
Carraveta Francesco		

Casalino Giuseppe	x	
Casavola Alessandro	x	
Casella Francesco		
Casini Marco	x	
Castelletti Andrea		
Cavallo Alberto	x	
Celani Fabio		
Cenedese Angelo	x	
Cerone Vito		
Chiaverini Stefano		
Chisci Luigi		
Chiuso Alessandro	x	
Ciscato Dorianò		
Colaneri Patrizio	x	
Conte Giuseppe	x	
Corradini Maria Letizia	x	
Corriga Giorgio		
Cosentino Carlo	x	
Dabbene Fabrizio		
De Luca Alessandro	delega Melchiorri	X
De Maria Giuseppe		
De Nicolao Giuseppe	x	
De Tommasi Gian Maria		
Del Re Luigi		
Delli Priscòli Francesco	x	
Dercole Fabio		
Di Bernardo Mario	x	
D'Ippolito Filippo	x	
Diversi Roberto		
Dotoli Mariagrazia		
Famularo Domenico		
Fanti Maria Pia	x	
Fantuzzi Cesare	x	
Farina Lorenzo		
Fedele Giuseppe		
Fenu Gianfranco		
Ferrante Augusto	x	
Ferrara Antonella		
Ferrari Giancarlo		
Ferrarini Luca		
Ferretti Gianni		
Fiengo Giovanni		
Finzi Giovanna	x	
Fiorini Paolo		
Fornasini Ettore		
Fortuna Luigi	x	
Franzè Giuseppe		
Frezza Ruggero	x	
Fusco Giuseppe		
Galeani Sergio		
Gallo Antonio		
Garatti Simone		
Garulli Andrea		
Genesio Roberto		
Germani Alfredo	x	
Giannitrapani Antonio		
Giarrè Laura	x	
Giua Alessandro	x	
Glielmo Luigi	x	
Graghani Alessandra		
Grasselli Osvaldo	delega a Nicosia	X
Guardabassi Guido	x	
Guariso Giorgio		
Guidorzi Roberto		
Iannelli Luigi		
Indiveri Giovanni		
Indri Marina	x	

Ippoliti Gianluca		
Landi Alberto	x	
Leo Tommaso	x	
Leva Alberto		
Lippiello Vincenzo		
Locatelli Arturo		
Longhi Sauro	x	
Lovera Marco	x	
Macchelli Alessandro		
Magnani GianAntonio	x	
Magni Lalo	x	
Maione Bruno		
Maione Guido		
Malan Stefano		
Manes Costanzo	x	
Marconi Lorenzo		
Marro Giovanni	x	
Martinelli Francesco	x	
Mascolo Saverio	x	
Mattei Massimiliano		
Melchiorri Claudio	x	
Menini Laura		
Miani Stefano	x	
Miari Massimo		
Milanese Mario		
Minciardi Riccardo	x	
Mocenni Chiara	x	
Muraca Pietro		
Muscato Giovanni Antonio		
Naso David		
Natale Ciro		
Nicolò Fernando	x	
Nicosia Salvatore	x	
Novara Carlo		
Nunnari Giuseppe		
Oboe Roberto	x	
Oriolo Giuseppe		
Orlando Giuseppe	x	
Palumbo Pasquale		
Panzieri Stefano	x	
Paoletti Simone	x	
Parisini Thomas	x	
Parlangeli GianFranco		
Pascucci Federica		
Pellegrino Felice Andrea	x	
Pepe Pierdomenico	x	
Perdon Anna Maria	x	
Piazzi Aurelio		
Piccardi Carlo		
Picci Giorgio	x	
Pillonetto Gianluigi		
Pinzoni Stefano	x	
Piroddi Luigi		
Pironti Alfredo		
Pollini Lorenzo	x	
Prandini Maria		
Prattichizzo Domenico	x	
Previdi Fabio	delega Bittanti	X
Pugliese Paolo		
Punta Elisabetta		
Raimondi Francesco Maria		
Regruto Diego		
Rinaldi Sergio		
Rizzo Alessandro	x	
Rocco Paolo	x	
Sacone Simona	x	
Salimbeni Domenico		

Savaresi Sergio		
Scattolini Riccardo		
Schenato Luca		
Schiavoni Nicola	x	
Sciavicco Lorenzo		
Seatzu Carla	x	
Secchi Cristian	x	
Setola Roberto	x	
Siciliano Bruno	x	
Simani Silvio	x	
Soverini Umberto		
Spelta Cristiano	x	
Strada Silvia		
Taragna Michele	x	
Tesi Alberto		
Ticozzi Francesco	x	
Tilli Andrea		
Tosques Mario		
Turchiano Biagio		
Ulivi Giovanni	x	
Usai Elio		
Valcher Maria Elena	x	
Valigi Paolo		
Vasca Francesco		
Vendittelli Marilena		
Vicino Antonio	x	
Villani Luigi	x	
Visioli Antonio	x	
Volta Marialuisa	delega Carnevale	X
Xibilia Maria Gabriella		
Zaccarian Luca	x	
Zampieri Sandro	x	
Zanasi Roberto	x	
Zanoli Silvia	x	
Zattoni Elena	x	
Zoppoli Riccardo		

Il Presidente sottopone all'Assemblea il seguente O.d.G., come da convocazione:

1. Comunicazioni.
2. Elezione suppletiva per integrazione del Consiglio Direttivo.
3. Commissione Didattica: relazione sul lavoro svolto sul ruolo dei nostri insegnamenti nei Corsi di Laurea secondo il DL 270.
4. Attività sul Dottorato (Scuola di Bertinoro, possibili Premi per Tesi di Dottorato).
5. Commissione per il Merito Scientifico.
6. Altre attività in corso ed aspetti organizzativi.
7. Rendiconto economico-finanziario 2008.
8. Bilancio preventivo per il 2009.
9. Varie ed eventuali.

1. Comunicazioni.

1a. Il Presidente comunica che il sito web del SIDRA è ora attivo grazie al lavoro di C. Spelta e F. Previdi. Ogni suggerimento costruttivo è ben accetto.

1b. Il Presidente comunica che il numero degli attuali soci SIDRA e' 220. Al 31 Agosto 2008 risultano pagate 140 quote di iscrizione per l'anno 2008. Gli affiliati (dottorandi, post-doc, assegnisti, etc.) sono

attualmente 96. Gli affiliati non pagano la quota associativa, non hanno diritto di voto, ma partecipano all'Assemblea e vengono tenuti aggiornati tramite la mailing list del SIDRA.

1c. Nicola Schiavoni ha recentemente rassegnato le sue dimissioni come membro del Consiglio Direttivo. L'Assemblea procederà in data odierna (si veda successivo punto 2. all'OdG) alle elezioni suppletive. Vicino ringrazia Nicola Schiavoni a nome dell'intero SIDRA per il lavoro da lui svolto in questi anni, sia come membro del Consiglio Direttivo che come membro della Commissione per il Merito Scientifico.

1d. Premio Maffezzoni e Premio ANIPLA: viene invitato a parlare Paolo Rocco, professore presso il Politecnico di Milano nonché membro del Consiglio Direttivo dell'ANIPLA. Rocco comunica che il Premio Maffezzoni è giunto al terzo anno e che, sulla base dei fondi stanziati, esso verrà iterato anche l'anno prossimo. D'altra parte l'ANIPLA ha stanziato dei fondi per istituire un premio per la miglior tesi di Dottorato nell'ambito dell'Automazione. Al momento non si è ancora deciso se tale premio verrà attivato l'anno prossimo, in parallelo al Premio Maffezzoni, oppure l'anno successivo e ne rappresenterà il logico prosieguo. In entrambi i casi il Presidente del SIDRA o un suo delegato farà parte della Commissione per l'attribuzione del premio.

1e. Sono state presentate delle richieste di patrocinio (technical co-sponsorship) al SIDRA per due convegni: (a) International Workshop on Assessment and Future Directions of Nonlinear Model Predictive Control (Pavia, 5-9 Settembre 2008); (b) 2nd IFAC Workshop on Dependable Control of Discrete Systems (DCDS'09) (Bari, 10-12 Giugno 2009). Vicino comunica che il Consiglio Direttivo (CD) si è espresso a favore e che in futuro il CD procederà all'esame ed all'eventuale approvazione di queste richieste per via telematica, onde accelerare la procedura ed evitare possibili ritardi.

Luigi Fortuna coglie l'occasione per chiedere il patrocinio per un convegno che si terrà a Catania nel settembre del 2009. Vicino lo invita a far pervenire al CD la relativa documentazione via posta elettronica quanto prima, così che il CD possa prenderlo in esame.

Vicino incoraggia la richiesta di patrocinio per tutti gli eventi di rilevanza per l'Automatica, anche a carattere applicativo o industriale, non solo per convegni e workshop.

Al momento si tratta di puro patrocinio, ma non è escluso che in futuro il SIDRA possa offrire anche sponsorizzazioni economiche ad alcuni convegni.

1f. Vicino notifica all'Assemblea che a partire da Luglio 2008, in concomitanza all'IFAC World Conference di Seul (Corea del Sud), la presidenza dell'IFAC è passata all'Italia nella persona di Alberto Isidori per il triennio 2008-2011. Alberto Isidori viene invitato a parlare all'Assemblea. Isidori descrive la struttura dell'IFAC. Essa consta di 48 nazioni membro. Per ogni nazione esiste un'ente rappresentativo che paga la quota di iscrizione annuale e nomina il rappresentante nazionale nell'assemblea IFAC. Per l'Italia l'ente è il Consiglio Nazionale delle Ricerche e il rappresentante Edoardo Mosca. Proprio di recente il CNR ha ribadito il suo interesse per questo ruolo di rappresentanza e per erogare un finanziamento per l'IFAC World Conference 2011, che si terrà a Milano, presso l'Università Cattolica. Sergio Bittanti sarà il General Chair di tale conferenza.

Isidori invita i membri SIDRA a partecipare all'attività dell'IFAC entrando a far parte di uno dei 40 Comitati Tecnici (TC). Per entrare in un TC ci si può rivolgere o a Edoardo Mosca o direttamente al Coordinatore del TC per cui si ha interesse. Su richiesta di Giovanni Marro, Isidori illustra in maggior dettaglio la struttura e l'organizzazione dei TC.

2. Elezione suppletiva per integrazione del Consiglio Direttivo.

Il Presidente comunica che al momento è pervenuta una sola disponibilità, ovvero quella di Antonio Bicchi, inoltrata per posta elettronica alla mailing list del SIDRA. Vicino invita Bicchi a presentare la sua candidatura. Bicchi dichiara il suo interesse a far parte del CD e a contribuire al buon funzionamento e all'evoluzione del SIDRA puntando su (a) multidisciplinarietà (legami con la Meccanica, la Bioingegneria...) e (b) ricerca di ambiti applicativi nuovi in cui applicare la ricca letteratura teorica elaborata nell'ambito dell'Automatica. Evidenzia inoltre la sua attenzione per le procedure concorsuali, specie a livello di primo reclutamento (ricercatore), ed esprime il suo vivo apprezzamento

per l'attività svolta in passato dalla Commissione per il Merito Scientifico. Non essendo emerse altre candidature, si vota per la nomina di Bicchi che viene approvata a larghissima maggioranza.

3. Commissione Didattica: relazione sul lavoro svolto sul ruolo dei nostri insegnamenti nei Corsi di Laurea secondo il DL 270.

In corrispondenza alla riunione del gennaio 2008 del CD era stata proposta la ricostituzione della Commissione Didattica, che era attiva all'epoca del CIRA ma che negli ultimi anni non aveva operato. Successivamente è stata chiesta la disponibilità ai componenti della vecchia commissione didattica: Finzi (Coordinatrice), Melchiorri, Sciavico, Chiaverini, Minciardi e Piazzi (membri), a far parte di una nuova commissione didattica e tutti avevano acconsentito. Era stato inoltre attribuito come compito prioritario ed urgente della commissione didattica quello di preparare un questionario (al più 10 domande ben calibrate) relativo allo stato del riordino dei corsi di studio secondo la 270 e alla posizione dell'Automatica nei nuovi manifesti (anche comparativamente alla posizione dell'Automatica nel vecchio e nel nuovo ordinamento, ovvero l'ordinamento secondo la 509) da inviare a ciascuna delle sedi universitarie in cui operino degli Automatici.

Vicino inoltre comunica che Franco Garofalo, che in passato aveva operato una meritoria operazione di coordinamento dell'offerta didattica nell'ambito dell'Automatica nelle varie sedi, si è offerto di riprendere la sua attività.

Una bozza di questionario è stata ora predisposta dalla commissione didattica e Giovanna Finzi viene invitata a relazionare a riguardo.

Giovanna Finzi incoraggia la massima partecipazione ai lavori della commissione e sollecita nuove candidature a far parte della commissione (in primis Franco Garofalo). Dopo aver illustrato gli obiettivi dell'indagine esplorativa, mostra un fac-simile di scheda da compilare a cura di ciascuna sede. Per ciascuno dei corsi di Automatica erogati presso la sede viene chiesto di specificare: nome dell'insegnamento, CFU, keywords, Corso di Laurea e classe a cui viene offerto, Facoltà a cui viene offerto, anno di corso e, infine, livello di obbligatorietà (per tutti, per indirizzo, a scelta). La Finzi sottolinea come l'indagine riguardi anche i corsi offerti al di fuori dei corsi di laurea in Automazione e, più in generale, del settore dell'Informazione.

Si apre una discussione circa la tempistica della raccolta schede e si conviene: 1) di individuare un membro designato per ciascuna sede che si incarichi della raccolta dati e della compilazione delle schede per la sede di appartenenza; 2) di porre come deadline una data abbastanza vicina: prima di dicembre possibilmente, tenuto conto del fatto che entro gennaio ciascuna università dovrà inserire i dati relativi alla propria sede nel sito del MIUR e quindi sarebbe auspicabile un confronto dei dati prima di giungere a decisioni definitive.

Vicino ringrazia Giovanna Finzi a nome dell'Assemblea.

4. Attività sul Dottorato (Scuola di Bertinoro, possibili Premi per Tesi di Dottorato).

Il Presidente comunica all'Assemblea che la Scuola di Bertinoro di quest'anno ha avuto molto successo e si congratula a riguardo con i due storici organizzatori (G. Marro e L. Sciavico) e con i docenti che hanno tenuto le lezioni (designati e coordinati da Alberto Isidori).

Lorenzo Sciavico relaziona a riguardo: innanzitutto quest'anno si è optato per un solo tema, a differenza di quanto avveniva in passato, quando venivano trattati due temi spesso complementari (uno teorico ed uno applicativo). Questo ha permesso una scuola più intensiva e passo passo, invece di due soluzioni di tipo "survey". Inoltre, il tema scelto quest'anno è risultato di grosso interesse per tutti e sia i contenuti delle lezioni che le modalità didattiche sono stati molto apprezzati. Infatti, il numero più contenuto di docenti e l'ottimo coordinamento di Alberto Isidori ha permesso di avere una notevole continuità tra una presentazione e le successive. Sono state infine molto apprezzate le modalità didattiche (lavagna e gesso) che hanno permesso un ritmo di spiegazione più consono.

Sciavico evidenzia come quest'anno si sia posto, per la prima volta, il problema dell'accREDITAMENTO del corso, basato non solo sulla frequenza ma sul superamento di una prova finale. Alla prova finale, preparata e supervisionata da Lorenzo Marconi, si sono sottoposti 31 studenti di dottorato. Resta

comunque il problema di come certificare in termini di crediti il superamento del corso e dell'esame, dal momento che ogni sede ha regole differenti a riguardo.

Sciavico comunica all'Assemblea, inoltre, come quest'anno sia stato proposto agli studenti frequentanti un questionario in cui veniva chiesto di scegliere uno tra tre temi possibili come argomento della Scuola di Bertinoro del prossimo anno. Sfortunatamente le preferenze si sono suddivise in modo quasi paritetico sulle tre scelte possibili e quindi il questionario non è stato di grande aiuto. Ulteriori proposte di tematiche, da parte di altri docenti, sono certamente incoraggiate. I docenti interessati possono farle pervenire direttamente a Marro e Sciavico via e-mail.

5. Commissione per il Merito Scientifico.

Vicino riassume brevemente la storia della Commissione per il Merito Scientifico (CMS), il cui obiettivo è stato quello di attribuire una sorta di certificato di merito attestante che, dal solo punto di vista dell'attività di ricerca in senso esteso, un candidato sia idoneo ad occupare il ruolo di Professore Associato od Ordinario, a seconda del caso. Di CMS ce ne sono state due ed i lavori di tali CMS hanno portato alla redazione di due liste di idonei, una per la fascia di Associato e l'altra per la fascia di Ordinario. Nella riunione degli Ordinari, tenutasi il giorno prima (11 settembre 2008), ci sono state numerose discussioni relative ai dettagli del mandato di questa CMS, in particolare molta attenzione è stata messa sulla scelta della soglia che porta a distinguere gli idonei dai non idonei. Il mandato (quale risulta a verbale) ricevuto dalla CMS in passato è stato quello di certificare la validità di un candidato e non di produrre una lista di eccellenti. Non tutti i presenti concordano a riguardo, ma è evidente che la soglia sia stata stabilita da una commissione che, in buona fede, ha espresso giudizi sulla base delle personali sensibilità dei singoli componenti e che inevitabilmente la collocazione della soglia sia fortemente condizionata da vari fattori e tempo-variante, visto che storicamente c'è stato un incremento della produttività scientifica media dei candidati. Il senso di questo certificato di merito è quello di un ulteriore titolo che i candidati a concorsi di I e II fascia possono allegare al loro curriculum. Nell'Assemblea di Milano, due anni fa, la CMS era stata sciolta in virtù del fatto che le leggi appena emanate facevano intendere che da quel momento in poi ci sarebbero state modalità concorsuali diverse e la redazione di liste di idonei a livello nazionale. Tuttavia i decreti attuativi collegati a queste leggi non sono mai stati pubblicati, lasciando quindi vigenti le precedenti modalità concorsuali. A ciò si aggiunge il fatto che quest'anno, per una sola tornata concorsuale, è stata ristabilita la prassi della "doppia idoneità". Alla luce di ciò, si è pensato all'opportunità di reintrodurre la CMS e di tale argomento si è discusso estesamente nella riunione di ieri.

Vicino riassume i diversi punti che sono emersi dalla riunione del giorno prima:

- (1) una larga maggioranza dei presenti è favorevole al ripristino della CMS;
- (2) c'è discordanza, tuttavia, relativamente al fatto che i primi risultati dei lavori della CMS debbano essere resi disponibili alla comunità prima delle nuove procedure concorsuali oppure dopo;
- (3) infine, non c'è completo accordo nemmeno sul tipo di risultati che la commissione deve rendere pubblici: per taluni la CMS deve lavorare come in passato, producendo due liste con i nominativi di idonei; per altri è preferibile che la CMS renda pubblici solo un insieme di requisiti minimi perché un candidato sia idoneo a far parte della II o della I fascia.
- (4) al di là del fatto che la CMS produca risultati da subito o meno, c'è quasi unanime consenso sull'esistenza sul lungo periodo di una CMS, il cui mandato e la cui composizione vanno tuttavia ripensati con calma.

Fermo restando il proposito di pensare ad una soluzione di regime, in relazione al precedente punto (4), Vicino evidenzia come si tratti ora di stabilire se la CMS debba anche lavorare immediatamente - prima delle prossime procedure concorsuali - e con che mandato. Il Presidente auspica, inoltre, che nell'eventualità in cui venga conferito un mandato alla CMS, tale mandato sia supportato dalla larga maggioranza dell'Assemblea così da rendere condiviso e sensato l'enorme sforzo a cui i membri della CMS devono far fronte.

Vicino evidenzia come il merito scientifico su cui la CMS deve pronunciarsi si limiti alle pubblicazioni scientifiche. Ferrante interviene sottolineando come, in base al documento costitutivo della (vecchia) CMS, il "merito scientifico" non si limiti alle pubblicazioni scientifiche ma anche all'attività di ricerca in

senso lato. Laura Giarre auspica che, nel momento in cui la CMS dovesse riprendere i lavori, non ci siano ulteriori ripensamenti a riguardo che ne blocchino i lavori.

Schiavoni interviene lamentando l'assenza di un documento programmatico a cui la nuova CMS possa far riferimento per portare avanti le sue valutazioni e la stretta tempistica che rende impossibile sia la predisposizione di un documento che la successiva valutazione dei candidati sulla base dello stesso. Vicino evidenzia come l'idea sia quella di coinvolgere l'ultima CMS che ha lavorato e con il medesimo mandato e documento costitutivo. Schiavoni ricorda che in passato la CMS di cui ha fatto parte ha tenuto conto, nell'esprimere i giudizi, in accordo con quanto ricordato da Ferrante, anche della visibilità internazionale, dell'attività organizzativa di tipo scientifico. Poiché Schiavoni ravvede come uno degli obiettivi della CMS quello di fornire indicazioni alle sedi sull'opportunità o meno di bandire posti di professore con la speranza che uno dei loro candidati interni sia in grado di essere idoneo, pensa che l'istituzione della CMS a concorsi già banditi sia inutile.

Riccardo Minciardi si dichiara favorevole all'esistenza di un organismo che valuti periodicamente le carriere scientifiche dei nostri giovani. Lo considera salutare sia per le sedi che per gli stessi candidati. Si dichiara scettico tuttavia sull'opportunità di far lavorare la CMS in tempi così stretti. Incoraggia invece un coordinamento tra le commissioni concorsuali di pari livello e sostiene che, nell'eventualità in cui l'Assemblea decida di dare il mandato alla CMS per lavorare subito, il giudizio della CMS sui singoli candidati venga fornito al candidato stesso sia nel caso di esito favorevole che nel caso di esito contrario.

Thomas Parisini concorda con l'opinione di Minciardi che un coordinamento tra commissioni concorsuali sembri più fattibile di un lavoro affrettato da parte della CMS, ma non esclude la possibilità che essa ritorni in funzione a breve. Evidenzia come l'obiettivo della CMS sia quello di indicare quali candidati siano idonei a vincere un concorso, almeno dal punto di vista prettamente scientifico.

Giuseppe De Nicolao evidenzia come, nell'eventualità in cui la CMS non fornisca delle liste aggiornate in tempi brevi, si creerebbe una situazione spiacevole, dal momento che esistono ancora persone presenti nelle "vecchie" liste di meritevoli che non hanno conseguito l'idoneità e persone che all'epoca non hanno presentato domanda, magari perché troppo giovani, in grado di conseguire il certificato di merito ma prive di esso e quindi svantaggiate in sede concorsuale. Sostiene quindi la ricostituzione della vecchia CMS con il mandato di lavorare subito ed evidenzia come il coordinamento tra commissioni concorsuali non sempre è stato possibile e può essere facilmente ostacolato. Infine, evidenzia come la soluzione che potrebbe garantire la maggior trasparenza possibile alle valutazioni comparative sarebbe quella in cui i commissari da far eleggere fossero estratti a sorte tra i volontari.

Giuseppe Casalino contesta che il merito scientifico sia l'unico criterio di valutazione per stabilire se un candidato sia idoneo o meno a ricoprire una posizione di professore e sottolinea come il giudizio della CMS dovrebbe essere a più largo spettro (multi-asset). Vicino ribadisce che il giudizio della CMS è volutamente su uno specifico aspetto, peraltro necessario ma non sufficiente a valutare l'idoneità di un candidato ad un certo ruolo, e che l'analisi del curriculum del candidato nel suo complesso spetta alla commissione concorsuale.

Niccolò esprime scetticismo sull'opportunità che la CMS fornisca in tempi così stretti una lista di idonei per ciascuna fascia e invece incoraggia la stesura di liste con i requisiti minimi e il coordinamento delle commissioni concorsuali.

Alberto Cavallo evidenzia come le piccole sedi risultino penalizzate in questo tipo di valutazioni per l'eccessivo carico organizzativo e didattico che ricade sulle spalle dei suoi appartenenti, a discapito del numero delle pubblicazioni.

Augusto Ferrante interviene ribadendo che la metrica di valutazione deve essere la medesima indipendentemente dalla sede (anche se essa risulta inevitabilmente correlata alle singole persone che compongono le commissioni). L'obiettivo della CMS è quello di valutare un singolo asset: nel caso un candidato sia giudicato sotto soglia in tale asset, non può essere considerato meritevole di diventare professore, nemmeno nel caso in cui negli altri asset riporti giudizi eccezionali (ovviamente il giudizio a riguardo dei rimanenti asset è prerogativa delle commissioni concorsuali).

Franco Blanchini sollecita candidature super-partes ad entrare a far parte di commissioni concorsuali.

Ci sono alcuni interventi discordanti relativamente al fatto che la CMS in passato abbia fornito liste di eccellenza o di persone che soddisfacevano ai requisiti minimi. Vicino ribadisce che il mandato della CMS era chiaro: non eccellenza ma superamento dei requisiti minimi.

Parisini insiste che gli sembrerebbe estremamente negativo il fatto che da questa Assemblea non venisse fuori nessuna decisione chiara relativamente alla CMS. Lui pensa che nulla osti a che la vecchia CMS venga fatta lavorare in tempi brevi con il vecchio mandato. Chiaramente coloro che hanno ricevuto l'attestato di merito dalla CMS non necessitano di risottoporsi a valutazione. In 15 giorni ciascun candidato può far pervenire alla CMS il suo CV. Nell'eventualità in cui qualche membro della vecchia CMS non dia più la sua disponibilità il Presidente può sostituirlo, come gli compete da mandato.

Patrizio Colaneri ribadisce la necessità che tutti i meritevoli abbiano l'attestato della CMS, onde evitare disparità tra coloro che l'hanno ricevuto in passato e coloro che non hanno mai avuto l'occasione di sottoporsi a valutazione. Ribadisce inoltre l'opportunità di un sorteggio per la formazione delle rose di candidati ad essere eletti come membri delle commissioni di concorso.

Ci sono altri brevi interventi, volti a chiarire alcuni dettagli minori.

Minciardi evidenzia come a suo avviso l'Assemblea sia essenzialmente favorevole a far lavorare subito la vecchia CMS, ma invita alla trasparenza nella pubblicizzazione dei criteri di valutazione adottati.

Giorgio Picci interviene ribadendo che ciò che dà autorità alla CMS non va ricercato nei criteri di valutazione che essa adotta, ma nell'autorevolezza dei componenti, criterio in base al quale erano stato selezionati in passato. Invita inoltre a convergere ad una decisione relativamente alla CMS tramite voto.

Emergono giudizi differenti da parte di alcune persone circa l'autorevolezza delle vecchie CMS.

Dopo alcuni interventi, Vicino chiede il parere dell'Assemblea relativamente al ripristino in tempi brevi dell'ultima CMS, con il mandato di fornire risultati tempestivi, utili per l'espletamento delle prossime procedure concorsuali. L'Assemblea si pronuncia favorevolmente a larghissima maggioranza. Vicino conclude evidenziando come sia suo impegno contattare i membri della vecchia CMS e provvedere alla loro sostituzione nel caso si rendano indisponibili.

6. Altre attività in corso ed aspetti organizzativi.

Tace.

7. Rendiconto economico-finanziario 2008.

Il Presidente relaziona brevemente a riguardo, rendendo noto all'Assemblea che il documento è stato esaminato in maggior dettaglio dal CD e verrà comunque allegato al verbale della riunione.

SITUAZIONE FINANZIARIA AL 31 agosto 2008 - SIDRA		
SALDO C/C AL 31.12.2007	2.907,23	
entrate per quote associative 2008 n.140 x 25	3.505,00	
entrate per quote associative 2007 pagate nel 2008 (n.43 x25 euro)	1.075,00	
spese di bonifico 06-02.08		3,50
spese di bonifico 11-06.08		1,55
uscite		
imposta bollo MPS 04.01.08		18,45
interessi e competenze MPS 07.01.08		22,95
imposta bollo MPS 31.3.08		18,45
Interessi e competenze MPS 31.3.08		34,65
7.04.08 Bonifico Commercialista		629,30
16.06.08 Ritenuta d'acconto		120,00
imposta bollo MPS 30.6.08		18,45
Interessi e competenze MPS 30.6.08		25,99
	7.487,23	893,29
SALDO C/C AL 1/09/08	6.593,94	

8. Bilancio preventivo per il 2009.

Vedasi precedente punto 7.

<u>Bilancio Preventivo anno 2009</u>		
Entrate:		
Rimanenze quote 2007-2008	€ 4.493,00	
Quote associative 2009	€ 5.300,00	
totale	€ 9.793,00	
Uscite:		
Spese di gestione associazione e commercialista		€ 1.200,00
Sponsorizzazioni e premi		€ 4.300,00
Organizzazione eventi scientifici		€ 4.293,00
totale		€ 9.793,00
Totale:	€ -	

9. Varie ed eventuali.

In relazione alla Riunione SIDRA per il 2009 emergono le candidature di due sedi: Catania e l'Aquila. Poiché la candidatura per Catania era emersa già l'anno scorso ed era stata valutata positivamente si opta per Catania, posticipando la candidatura de L'Aquila al 2010.

La riunione si chiude alle ore 19.10.

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.
This page will not be added after purchasing Win2PDF.